



**COMUNE DI CATENANOVA  
LIBERO CONSORZIO DI  
ENNA**

Elaborato:

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE**

**Misure di safety**

(indicazioni in merito ai dispositivi e alle misure strutturali da porre in essere in occasione dimanifestazioni di pubblico spettacolo a salvaguardia dell'incolumità delle persone)

Evento:

**Manifestazioni Socio Culturali e Spettacoli  
di Intrattenimento in occasione dell'estate 2022**

# PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

## PREMESSA

Il presente Piano di Emergenza, abbinato alle specifiche planimetrie esposte nel luogo della manifestazione, contiene elementi sintetici comportamentali che devono essere messi in atto da ogni partecipante alla manifestazione e dagli addetti alle emergenze.

Si tratta di un elaborato immediatamente comprensibile e messo a disposizione di tutti i partecipanti all'evento.

## MODALITÀ DI ELABORAZIONE DEL PIANO

Il presente documento è stato elaborato dal sottoscritto - Ing. Delfio Caruso – incaricato dalla Amministrazione Comunale di Catenanuova n. q. di RSPP del Comune di Catenanuova.

La corretta gestione delle emergenze assume un'importanza rilevante non solo per l'elevato numero di persone presenti, ma anche per i risvolti sociali che le conseguenze di un incidente possono implicare.

Pertanto, è necessario che vengano attivate procedure corrette e precise che devono essere preventivamente pianificate e portate a conoscenza degli addetti alle emergenze e del pubblico in generale.

Obiettivi principali di una corretta gestione dell'emergenza sono:

- ridurre i pericoli alle persone;
- prestare soccorso alle persone colpite;
- circoscrivere e contenere l'evento per contenere i danni.

Il presente Piano delle Misure di Safety è il documento contenente l'insieme delle misure organizzative e gestionali da adottare al fine di fronteggiare, attraverso l'impiego di uomini e mezzi, le situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili.

## CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Piano fornisce le informazioni utili al pubblico e agli enti di soccorso al fine di attivare le idonee procedure operative atte a contrastare e gestire eventuali situazioni di emergenza.

Le informazioni minime contenute nel Piano di Emergenza sono le seguenti:

- caratterizzazione del sito;
- individuazione dei soggetti designati alla gestione delle emergenze con la designazione dei relativi compiti;
- procedure operative che devono essere attuate dal pubblico, e dalle altre persone presenti, in caso di emergenza e per l'evacuazione.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Circolare N. 11001/1/110/(10) del 18 luglio 2018 del Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- Circolare N. 0011464 del 19 giugno 2017 del Ministero dell'interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile;
- D. M. 19/08/1996 - *"Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo"*;
- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 – *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"*.
- Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 " Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza " (T.U.L.P.S.);
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 *"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute della sicurezza nei luoghi di lavoro"*.
- Circolare del Ministero della Salute n. 28862 del 26/06/2021;

## ABSTRACT SUI CONTENUTI DELLE LINEE GUIDA LUGLIO 2018 DEL MINISTERO DELL'INTERNO.

I dispositivi da attuare in occasione di ogni evento non costituiscono un corpus unico di misure da applicare tutte insieme e indifferentemente per ogni tipo di manifestazione, bensì focalizzano i punti nevralgici per la safety, che devono essere oggetto di vaglio critico allo scopo di approfondire le misure che vengono richieste dalla tipologia di evento (analisi selettiva) e di definire la relative modalità applicative (analisi adattativa).

Da qui l'esigenza di ricorrere, pur nella necessaria uniformità di alcuni processi valutativi e alla conseguente applicazione di misure standard, **ad un approccio flessibile che fa sì che ad ogni singola manifestazione corrisponda una valutazione ad hoc del quadro complessivo dei rischi**. E', altresì, evidente che l'individuazione delle situazioni che richiedono particolari dispositivi, **deve necessariamente tenere conto della specifica natura del singolo evento e delle relative modalità di svolgimento**.

La pianificazione delle misure di Safety segue rigorosamente i criteri previsti dalla circolare del Ministero dell'interno del 18 luglio 2018.

**La scrupolosa osservanza e attuazione delle misure di Safety è rimessa alla esclusiva responsabilità degli organizzatori dell'evento.**

Al rispetto delle condizioni di Safety dovrà corrispondere la pianificazione e il rispetto di adeguati servizi di Security - a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica - ad esclusiva competenza delle forze di Polizia con il concorso di adeguati servizi-security.

**Questa considerazione comporta un risvolto organizzativo notevole, innescando un processo che deve partire dalla sensibilizzazione degli organizzatori degli eventi, per poi interessare gli uffici comunali preposti all'autorizzazione degli eventi, ed infine coinvolgere le strutture competenti in materia di vigilanza, in un percorso che può risultare efficace solo se fortemente egrato e coordinato.**

**Misure di Safety**

*(Indicazioni in merito ai dispositivi e alle misure strutturali da porre in essere in occasione di manifestazioni di pubblico spettacolo a salvaguardia dell'incolumità delle persone)*

La circolare dispone che nella località di svolgimento della manifestazione dovranno essere accertate le seguenti imprescindibili condizioni di sicurezza:

**1) Capienza delle aree di svolgimento dell'evento per la valutazione del massimo affollamento possibile****PREVISIONE DEL PIANO**

Al fine di garantire la sicurezza del pubblico e, più in generale, di tutte le persone eventualmente presenti nella piazza, particolare attenzione è stata posta nella definizione dei percorsi d'esodo.

Presupposto fondamentale, per assicurare la sicurezza delle persone durante un'eventuale evacuazione, è la determinazione del numero massimo ipotizzabile di persone presenti nella piazza, cioè l'affollamento prevedibile.

Considerato che la manifestazione viene svolta in piazza (all'aperto) l'affollamento può essere calcolato in base ad una densità di affollamento di 1,0 persone al mq come dalla seguente tabellina.

**Calcolo capienza di P.zza Marconi**

Sp = superficie piazza (mq)	Ia= Indice di affollamento	Da = Densità di affollamento
Sp= 400,00	Ia = 1,0	Da = Sp x Ia = 400 x 1,0 = 400 persone

Comunque per questo tipo di manifestazione, e sulla base di dati provenienti delle precedenti manifestazioni analoghe, si può ragionevolmente presumere una presenza di pubblico di circa 400 persone.

**2) Percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi.**

## PREVISIONE DEL PIANO

Poiché non sono disponibili da parte degli organizzatori apparecchiature “conta - persone”, ai fini della mitigazione del rischio di sovraffollamento viene prescritto l’allestimento di un adeguato e separato numero di varchi di accesso presidiati. I varchi di accesso saranno allestiti in corrispondenza degli accessi alla piazza Marconi e precisamente:

## PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

EVENTI: E state 2022

N. Varco 3	Denominazione Via P.zza Marconi	Orientamento Sud Nord
---------------	------------------------------------	-----------------------------

Gli organizzatori dell'evento sono invitati a regolare e monitorare gli accessi, anche con sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso da parte della squadra di emergenza che dovrà ritrovarsi ai varchi e prendere atto della consistenza numerica dei partecipanti. Ogni componente della squadra indosserà una bardatura di riconoscimento convenuta per l'occasione indicante il servizio d'ordine.

Ogni varco sarà presidiato da una persona “*emittente*” dotata di cellulare che conterà le persone in ingresso e trasmetterà i dati ad un coordinatore “*ricevente*”, il quale appena raggiunta la capienza massima della piazza comunicherà ad ogni emittente di chiudere i varchi d'ingresso.

Per l'attuazione di tali misure organizzative si farà ricorso al volontariato organizzato della Associazione “Misericordie” di Catenanuova (l'elenco dei nominativi dei volontari sarà comunicato al Comandante della Polizia Municipale prima dell'inizio della manifestazione), o comunque da un auspicabile futuro servizio tipo “stewarding” fornito dagli organizzatori.

Dovranno essere condotti da parte della squadra di emergenza accertamenti mirati a:

- liberare i percorsi d'esodo da ogni oggetto ingombrante specie se mobile;
- controllare l'assenza di involucri non riconoscibili o la cui presenza non è giustificabile;
- controllare dei mezzi antincendio;
- compilare un registro dei controlli.

### 3) Piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'appontamento di mezzi antincendio;

**4) Suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa con previsioni di corridoi per gli interventi di soccorso in emergenza; (nessun spettatore può sostare in questo corridoio)**

## **PREVISIONE DEL PIANO**

L'Amministrazione Comunale di Catenanuova, ha incaricato il sottoscritto della redazione del presente piano.

Il Piano di Emergenza e Evacuazione (PEE) è il presente documento.

**5) Piano di impiego, a cura dell'organizzazione, di un adeguato numero di operatori formati con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione.**

## **PREVISIONE DEL PIANO**

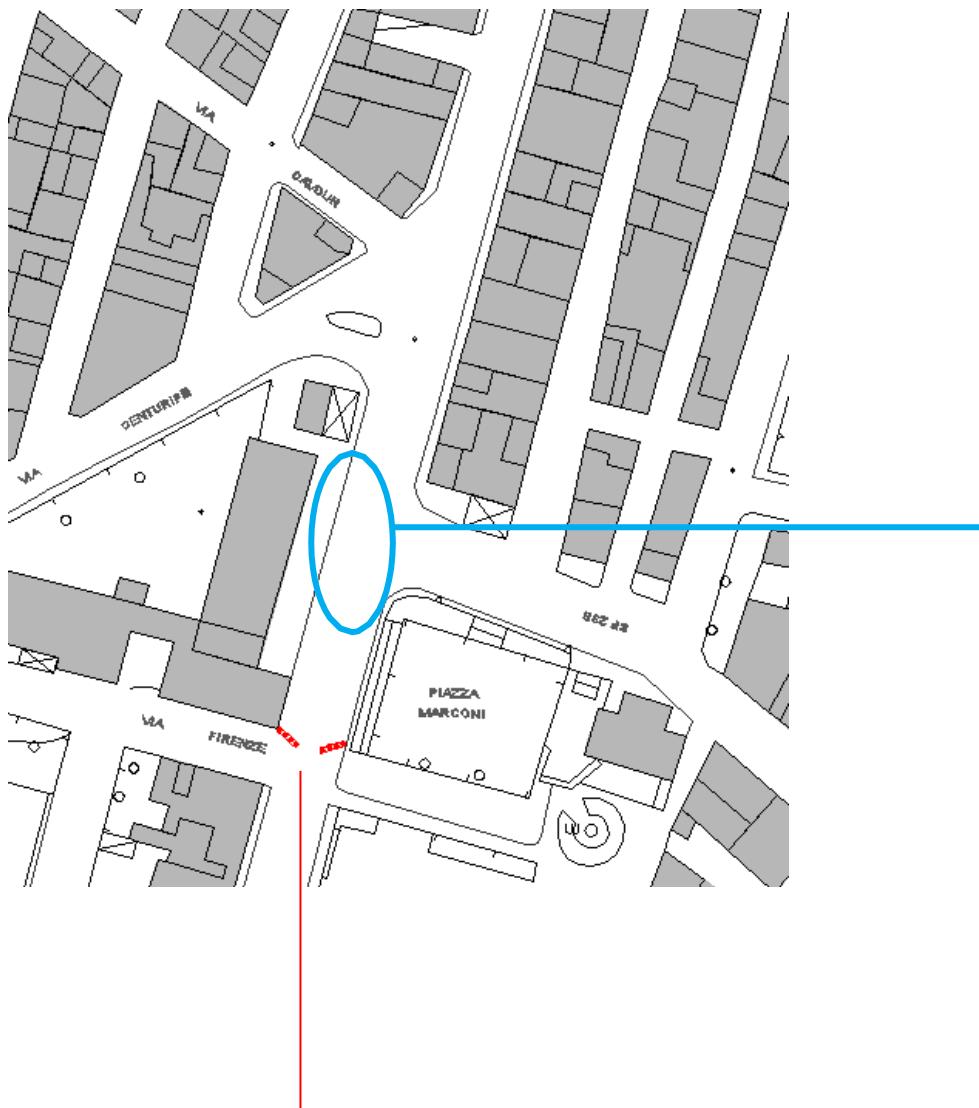
Per l'attuazione di tali misure organizzative si farà ricorso al volontariato organizzato dell'Associazione "Misericordie" di Catenanuova.

**6) Spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra**

**7) Spazi e servizi di supporto accessori funzionali allo svolgimento dell'evento o alla presenza del pubblico**

## **PREVISIONE DEL PIANO**

Le auto della Polizia Municipale saranno disposte in corrispondenza degli accessi in Piazza Marconi, infatti, in caso di emergenza, essa è facilmente raggiungibile dai responsabili, dagli addetti e, più in generale, da coloro che sono impegnati a fronteggiare situazioni di pericolo.



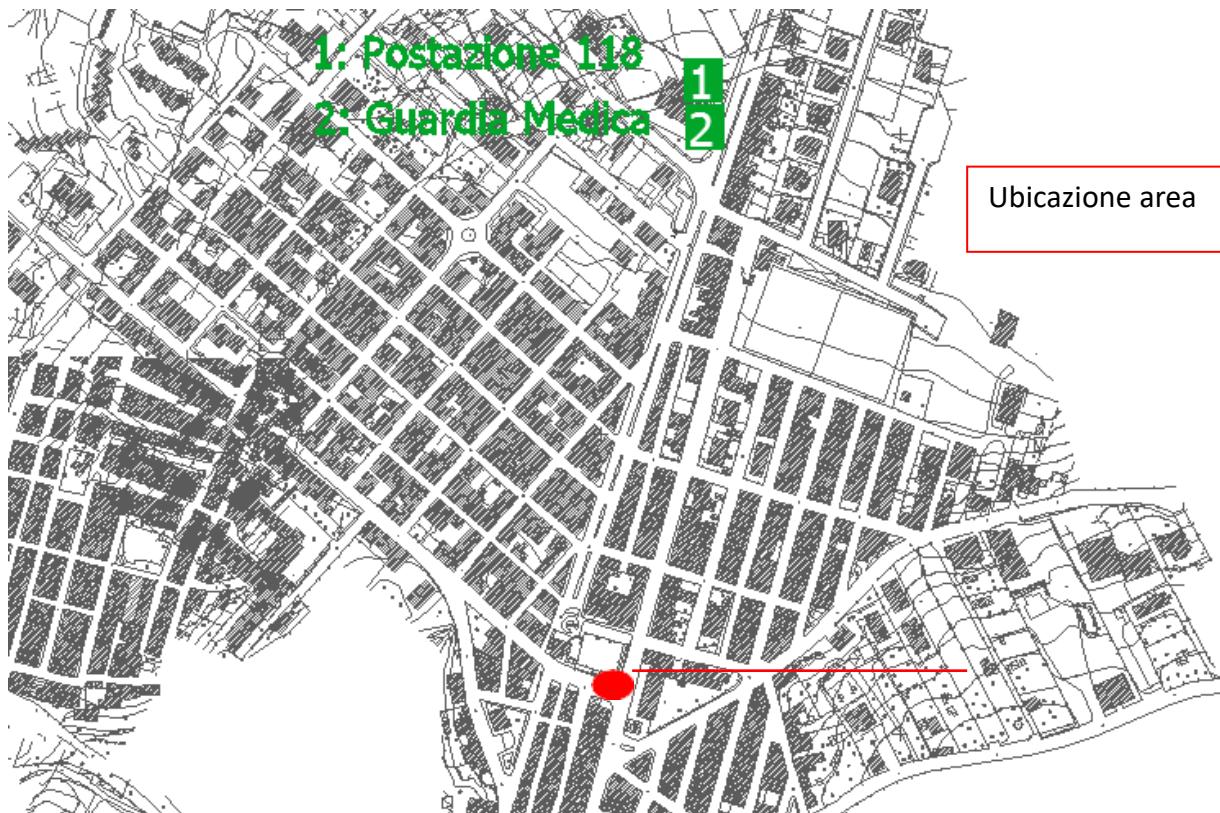
Accesso all'area per i mezzi di soccorso.

**8) Previsione, a cura della componente dell'emergenza ed urgenza sanitaria, di un'adeguata assistenza sanitaria con l'individuazione di aree e punti di primo intervento, fissi o mobili, nonché indicazione dei nosocomi di riferimento e le loro potenzialità di accoglienza e specialistica;**

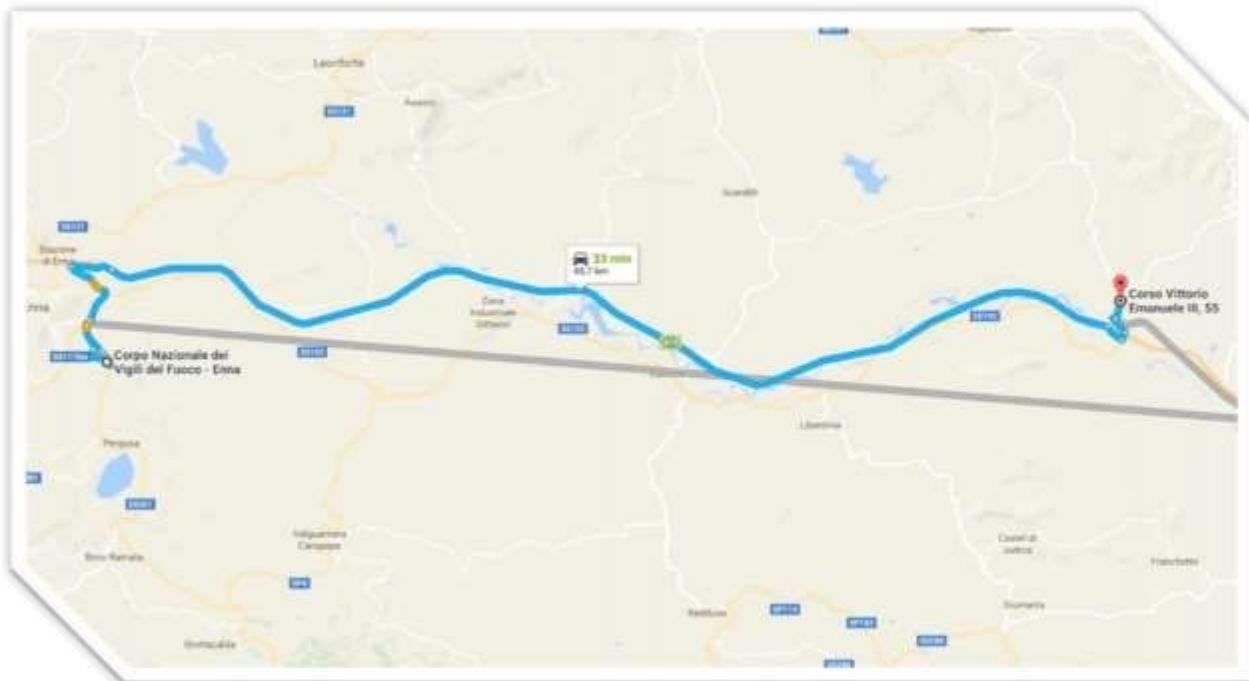
## PREVISIONE DEL PIANO

Per l'attuazione delle misure di emergenza sanitaria si farà ricorso all'Associazione "Misericordie" di Catenanuova, L'associazione fornirà servizio di assistenza sanitaria con ambulanza, personale sanitario e steward adeguato.

L'area di sosta per i mezzi di primo soccorso (ambulanza) è stata individuata in corrispondenza dell'incrocio tra Via Principe Umberto e Via Firenze.

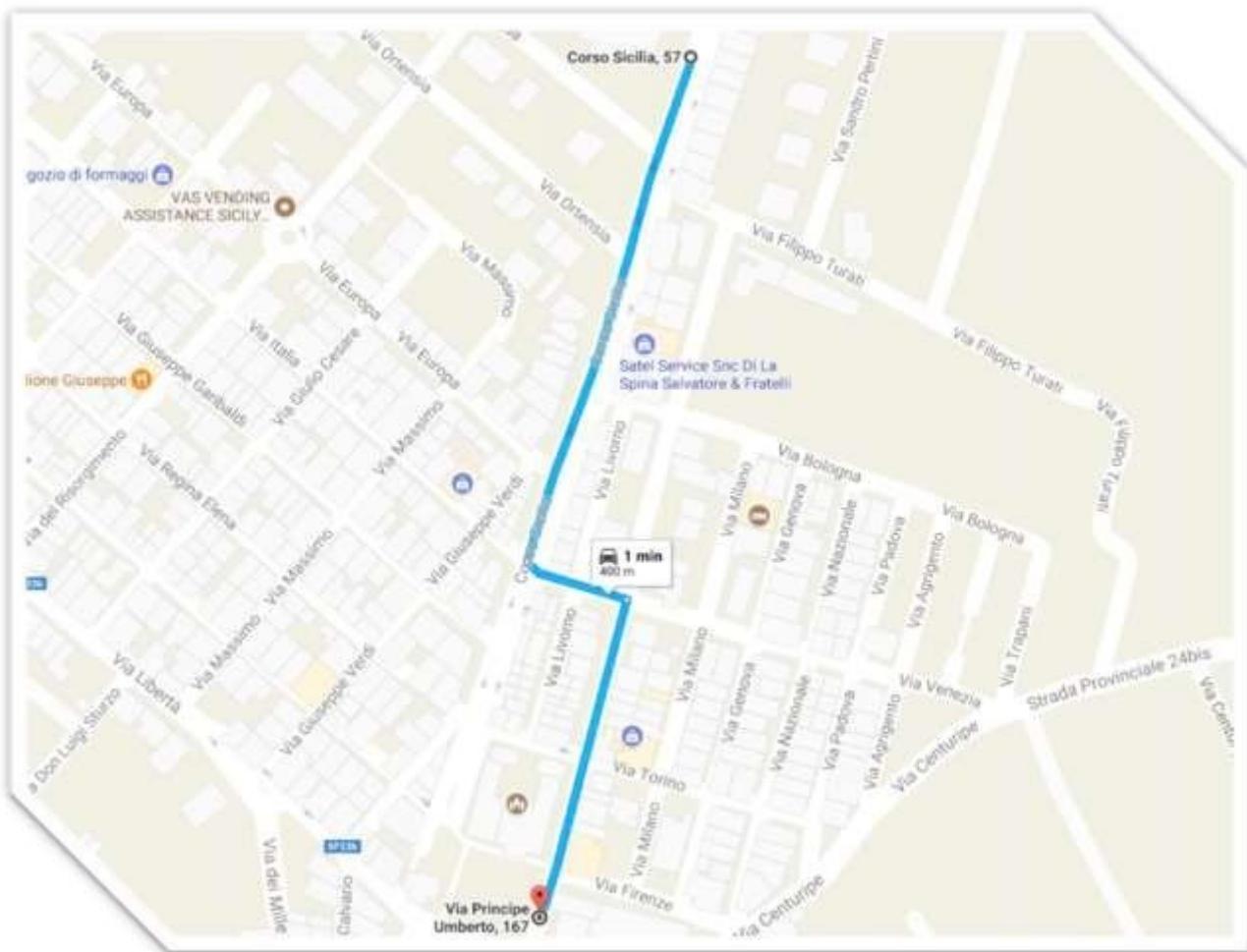


## Vigili del Fuoco Enna > Catenanuova



<b>Da:</b>	<b>Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Enna SS561 Pergusina, Contrada Ferrante, 94100 Enna</b>
<b>A:</b>	<b>Catenanuova – Via Principe Umberto</b>
<b>Km:</b>	<b>45,8 km</b>
<b>Tempo di percorrenza:</b>	<b>34 min. circa senza traffico</b>
<b>Tramite:</b>	<b>A19/E932</b>



**Postazione 118 > P.zza Madonna del Rosario**

<b>Da:</b>	<b>Postazione 118 - Corso Sicilia n.57 Catenanuova</b>
<b>A:</b>	<b>Piazza Marconi - Catenanuova</b>
<b>Km:</b>	<b>400 mt</b>
<b>Tempo di percorrenza:</b>	<b>1 min. circa senza traffico</b>
<b>Tramite:</b>	<b>Corso Sicilia</b>



**10) Possibile divieto di vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro.**

## PREVISIONE DEL PIANO

A tal proposito sarà emessa apposita Ordinanza da parte dell'Amministrazione o funzionari del Comune.

## 1. ANAGRAFICA DELLA MANIFESTAZIONE

<b>Ente Organizzatore</b>	Amministrazione Comunale di Catenanuova
<b>Localizzazione</b>	Piazza Marconi -Catenanuova (EN)
<b>Promotore della Manifestazione</b>	Assessorato Sport- Turismo e Spettacolo
<b>Descrizione della manifestazione</b>	Programma di Cultura ed intrattenimento per l'estate 2022
<b>Allestimento</b>	Dalle ore 18:00 alle ore 19:00
<b>Durata della manifestazione</b>	Dalle ore 21:00 alle ore 24:00
<b>Smobilizzo</b>	Dalle ore 24:00

## 2. PREDISPOSIZIONI INCARICHI: DESIGNAZIONE NOMINATIVI SICUREZZA

A cura dell'Ente Organizzatore della manifestazione, dovranno essere identificati i compiti da assegnare alla squadra di emergenza.

In particolare dovranno essere effettuate le seguenti designazioni di incarico:

1. **Designazione del Responsabile/Coordinatore della gestione delle emergenze**, e del suo sostituto, della gestione delle emergenze. Al verificarsi di una situazione di emergenza il responsabile emana l'ordine di evacuazione assumendo il coordinamento delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso: operazioni che potranno essere coordinate direttamente dal palco dalla postazione del server.
2. Designazione del personale incaricato della diffusione dell'ordine di evacuazione;
3. Designazione del personale responsabile dei controlli delle operazioni di evacuazione;
4. Designazione dei personale incaricato di assicurare l'esodo alle persone con handicap;
5. Designazione del personale incaricato di effettuare le chiamate di soccorso ai Vigili del Fuoco, alle Forze dell'Ordine, al pronto Soccorso e ad ogni altro organismo ritenuto necessario;
6. Designazione del personale incaricato dell'uso e del controllo dell'efficienza degli estintori;
7. Designazione del personale addetto al controllo della praticabilità delle vie di uscita e dei percorsi per raggiungerle.

I predetti incarichi dovranno essere riportati in apposita disposizione di servizio a cura del responsabile/Coordinatore della gestione delle emergenze, come indicato nella tabella riportata qui di seguito, che dovrà essere aggiornata ad ogni modifica.

**N.B.: La compilazione delle seguenti tabelle sarà cura dell'Ente Organizzatore**

N.	INCARICO	NOMINATIVO
1	Responsabile/Coordinatore della gestione delle emergenze e addetto al piano e all'emanazione dell'ordine di evacuazione	
2	Responsabile della diffusione dell'ordine di evacuazione	
3	Responsabile dei controlli delle operazioni di evacuazione	
4	Responsabile incaricato di assicurare l'esodo alle persone con handicap	
5	Responsabile incaricato di effettuare le chiamate di soccorso ai Vigili del Fuoco, alle Forze dell'Ordine, al pronto Soccorso e ad ogni altro organismo ritenuto necessario	

**PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE**

EVENTI: Estate 2022

	pronto Soccorso e ad ogni altro organismo ritenuto necessario	
6	Responsabile incaricato dell'uso e dei controllo dell'efficienza degli estintori	
7	Responsabile incaricato al controllo della praticabilità delle vie di uscita e dei percorsi per raggiungerle	

<b>ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE INCENDI DI EVACUAZIONE E SALVATAGGIO</b>	
N.	nominativo
1	
2	
3	
4	

<b>ADDETTI AL SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO</b>	
N.	nominativo
1	
2	
3	
4	

### **3. ASSEGNAZIONE degli INCARICHI e dei COMPITI - Assegnazione degli incarichi e descrizioni dettagliate dei relativi compiti**

Per l'attuazione del seguente piano l'Ente Organizzatore è tenuto ad assegnare gli incarichi relativi a ciascun compito.

I ruoli e i compiti, necessari per una gestione coordinata dell'emergenza, devono essere affidati a persone qualificate, per esperienza o formazione professionale mirata, e idonee a condurre le necessarie azioni richieste.

#### **RESPONSABILE/COORDINATORE DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

**Durante la normale attività:**

- a) controlla e fa osservare le norme di sicurezza e di prevenzione incendi;

- b) sorveglia l'operato degli addetti al controllo periodico degli estintori, dei segnali di emergenza e delle vie d'uscita;
- c) prende i necessari provvedimenti di sostituzione e manutenzione dei presidi antincendio e più in generale di emergenza nel caso in cui si riscontrino problemi di mal funzionamento;
- d) addestra il personale che presta servizio, sul comportamento da adottare in caso di intervento;

**In caso di emergenza:**

- a) sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
- b) diffonde le informazioni relative alla sicurezza;
- c) dispone l'evacuazione parziale o totale della piazza o dei luoghi adiacenti a quelli ove si verifichi l'evento;
- d) valuta la situazione e l'entità del pericolo per l'assunzione delle decisioni del caso e sovrintende alle conseguenti operazioni;
- e) coordina e gestisce il personale addetto alle emergenze;
- f) coordina gli eventuali interventi degli enti di soccorso esterni e fornisce le planimetrie dei luoghi e tutte le informazioni sulla situazione e sui provvedimenti adottati;
- h) al termine della situazione di pericolo, segnala la fine dell'emergenza;

**ADDETTI AL SERVIZIO DI ANTINCENDIO E DI EVACUAZIONE E SALVATAGGIO**

In caso di emergenza, gli Addetti al Servizio Antincendio:

- a) collaborano con gli organizzatori dell'evento e altri addetti facenti parte di un eventuale servizio tipo "stewarding";
- b) conoscono il posizionamento ed il funzionamento dei presidi antincendio;
- c) valutano l'entità e la tipologia dell'emergenza;
- d) se possibile, cercano di spegnere il principio d'incendio con i mezzi a disposizione più idonei alla situazione (estintore in polvere o in CO2);
- e) se il principio di incendio è tale da non poter essere immediatamente spento o sussistono motivi di pericolo per le persone, comunicano immediatamente l'entità dell'emergenza al responsabile dell'emergenza o al suo sostituto;
- f) ricevuto l'ordine di evacuazione, dispongono l'evacuazione parziale o totale della piazza come da istruzioni;
- g) favoriscono il deflusso ordinato dalla piazza;
- e) verificano la percorribilità dei percorsi d'esodo;
- h) si accertano che durante l'evacuazione le persone disabili siano assistite;
- i) si accertano che tutti i luoghi siano stati evacuati;
- l) guidano le persone verso i varchi di uscita;
- m) al termine dell'evacuazione restano a disposizione del responsabile dell'emergenza segnalando eventuali persone in difficoltà o varchi non accessibili;
- n) compilano il modulo di evacuazione e lo consegnano al responsabile dell'emergenza;
- o) ricevuto l'ordine di salvataggio, dispongono lo stesso come da istruzioni;
- p) al termine del salvataggio, si dirigono verso il punto di raccolta e restano a disposizione del responsabile dell'emergenza;

**Addetti al Servizio di PRIMO SOCCORSO:**

In caso di emergenza, gli Addetti al Servizio di Primo Soccorso:

- a) collaborano con gli organizzatori dell'evento e con gli altri facenti parte di un eventuale servizio tipo "stewarding";
- b) conoscono il posizionamento ed il funzionamento dei presidi sanitari;
- c) si recano immediatamente sul luogo dell'emergenza, valutano l'entità e la tipologia dell'emergenza;
- d) adottano le cure di primo soccorso adeguate al caso;
- e) se l'azione di primo soccorso risulta inefficace, richiedono l'intervento dei soccorsi esterni;
- f) assistono l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi esterni e comunque si attengono alle indicazioni del responsabile dell'emergenza o suo sostituto;

**4. DESCRIZIONE dei LUOGHI - Individuazione e descrizione dettagliata di  
Via Emanuele.**

La piazza Marconi si configura come un palchetto permanente rispetto alle vie carrabili che la costeggiano, pertanto all'interno della piazza Marconi verrà delimitato uno spazio di circa 200 mq nel quale viene prevista la realizzazione dell'evento, che trattasi di serata danzante co diffusione musicale attraverso impianto di bassa diffusione ed ausilio di cassa amplificata come da scheda impianto a questa allegata..



La via è dettagliatamente ed esaurientemente descritta in apposite tavole che riportano gli elementi necessari alla corretta gestione delle emergenze, e segnatamente:

- l'ubicazione dell'IMPIANO DI DIFFUSIONE è IN in P.zza Marconi, consiste di:
  - N° 4 casse amplificate da 25° watt cadauna,
  - N° 1 pc per la produzione;
  - N° 1 microfono per canto;
  - N° 1 cavo di alimentazione da 25 mm da punto luce concesso dal comune di Catenanuova, proveniente dall' edificio "vasche" di recente ristrutturazione e con impianto a norma a i sensi della normativa vigente.
  - N° 1 multi presa in prossimità del tavolo regia.
  -



Foto 1: Via Principe Umberto (ingresso Nord).



Foto 2: Foto aerea con ubicazione dell'area interessata alla manifestazione

La presente tavola grafica rappresenta uno stralcio planimetrico con l'ubicazione della piazza che mette in evidenza l'ingresso sud e l'ingresso nord.

## 5. Percorsi di ESODO

I percorsi d'esodo sono segnalati e chiaramente identificati da apposita cartellonistica posizionata in maniera visibile distribuita lungo tutta la via.

### **Area di accesso e punti di raccolta dei mezzi di soccorso.**

Nelle tavole grafiche sono individuati e opportunamente segnalate – chiaramente identificati da apposita cartellonistica posizionata in maniera visibile -le vie di accesso dei mezzi di soccorso e le aree di sosta per le auto della Polizia Municipale, della centrale operativa e dell'ambulanza.

### **Accesso dei mezzi di soccorso**

Per velocizzare l'accesso ai mezzi di soccorso esterno (auto pompa serbatoio dei vigili del fuoco, ambulanza, ecc.), gli accessi di seguito elencati, in caso di emergenza, devono essere mantenuti liberi dagli addetti alle emergenze all'uopo preposti.

## 6. SERVIZIO ANTINCENDIO

### **Chiamata dei servizi di soccorso**

I servizi di soccorso saranno avvertiti in caso di necessità tramite telefonia mobile da un responsabile delle squadre antincendio all'uopo preposto e nominato per iscritto. La procedura di chiamata è chiaramente indicata nella sezione relativa.

### **Informazione e formazione degli addetti**

Gli addetti al servizio antincendio devono essere persone adeguatamente informati sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di pericolo.

In particolare, i responsabili e gli addetti al servizio di pronto intervento saranno in grado di portare il più pronto ed efficace ausilio alle squadre di soccorso esterno in caso di incendio o altro pericolo, proprio perché coinvolti in prima persona nella gestione dei luoghi, dei mezzi e delle emergenze.

### **Istruzioni di sicurezza**

Nei punti strategici sarà collocata, in vista e ben illuminata, una planimetria generale dell'intera piazza, recante la disposizione dei presidi antincendio e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le uscite. In particolare essa riporterà l'ubicazione:

- delle vie di uscita;
- dei mezzi e degli impianti di estinzione;
- le istruzioni fondamentali di Sicurezza valide sia per gli addetti, sia per il pubblico.

Su ogni planimetria è indicato un simbolo specifico che indica "Voi siete qui" e la planimetria sarà stampata con l'orientamento giusto riferito all'orientamento dell'osservatore.



**Formazione ed informazione delle squadre addette alle emergenze e al pubblico**

Buona parte delle specifiche competenze da destinare ai preposti alla sicurezza e al pronto intervento sono contenute nel presente documento. Le varie sezioni che compongono la presente documentazione sono state organizzate perché esse siano divulgata a tutti i livelli.

In tale ottica, il pubblico sarà adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio.

Saranno opportunamente definiti i compiti e coordinate le varie mansioni (chiamata dei soccorsi esterni, controllo dell'evacuazione, gestione dei presidi antincendio, affiancamento delle squadre di soccorso esterne, etc.).

**PUNTO 1 – REGOLE PER LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE****Squadra antincendio**

Verrà istituita una opportuna squadra antincendio e ciò in relazione alle dimensioni della piazza, alla densità di affollamento e al livello di rischio incendio individuato.

Il personale non avente incarichi specificati è tenuto ad avere dimestichezza solo con i contenuti di cui ai successivi punti 1 – 2 – 3 – 4.

### Raccomandazioni in caso di incendio

Nel caso in cui si rilevi o sospetti dell'esistenza di un principio di incendio (presenza di fumo, odore di bruciato, presenza di fiamme), non lasciarsi prendere dal panico (*un principio di incendio si può spegnere agevolmente utilizzando un panno, gli estintori*) e provvedere immediatamente a:

- richiamare l'attenzione di altro personale presente, richiedendone collaborazione;
- se possibile, disattivare le apparecchiature elettriche installate nella piazza (eventualmente togliere tensione al quadro elettrico);
- usare correttamente l'estintore più vicino (attenersi alle indicazioni presenti);
- non abbandonare le aree finché non si è certi che l'incendio non possa riprendere;
- in caso di incendio non controllabile telefonare immediatamente al 115 (Vigili del Fuoco) secondo la procedura riportata nelle tavole per la chiamata di pronto intervento esterno;
- tutto il pubblico presente deve lentamente e senza panico avviarsi verso i varchi percorrendo le vie di esodo predisposte;

### Raccomandazioni in caso di pericolo grave

Nel caso in cui sia segnalata o sospettata l'esistenza di un pericolo grave ed immediato provvedere senza esitazioni a:

- richiamare, evitando il panico, l'attenzione di tutte le persone presenti;
- informare dettagliatamente gli addetti alle emergenze e attendere, nel caso, istruzioni;
- abbandonare in tempi rapidi in maniera ordinata e senza panico i luoghi ritenuti pericolosi o soggetti a pericolo grave ed immediato.

### Raccomandazioni in caso di evacuazione

Nel caso in cui sia stato richiesto di abbandonare la piazza:

- durante l'evacuazione aiutare le persone portatrici di handicap o ferite;
- accertarsi che tutti i presenti abbiano abbandonato la piazza;
- il Responsabile all'Evacuazione attende, in prossimità dell'ingresso della piazza convenuto con la chiamata, l'arrivo dei Vigili del Fuoco o delle Forze dell'Ordine (Carabinieri e Polizia, qualora allertati) e fornisce in maniera dettagliata tutte le informazioni del caso;

## PUNTO 2 – Allarme

L'allarme deve essere di tipo sonoro e sarà noleggiato a ditte esterne. L'impianto sarà separato da quello in uso per lo spettacolo.

Il segnale di allarme o di evacuazione potrà essere diffuso con apposito microfono o megafono e comunque con una procedura di segnalazione a tutti i presenti che univocamente richiami la loro attenzione relativamente all'evacuazione senza possibilità di equivoco.

Qualora dovesse porsi la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione in maniera puntuale (*zona per zona*), sarà compito della squadra di prevenzione e protezione assicurare tale servizio.

In caso di allarme **GENERALE** tutti dovranno abbandonare la piazza e il Viale.

## PUNTO 3 – Cosa fare in caso d'incendio

**In caso d'incendio**, attenersi alle seguenti istruzioni:

- appena si scopre un incendio, gridare “**AL FUOCO**” per richiamare l'attenzione di altre persone o dei responsabili.
- Giudicare se l'entità dell'incendio è tale da poter essere affrontato con un estintore.

## EVENTI: ESTATE 2022

- In caso affermativo, intervenire tempestivamente e solo se si sa manovrare ed azionare un estintore;
- In caso contrario (ovvero se l'incendio tende ad assumere proporzioni preoccupanti) chiamare i responsabili del servizio di vigilanza o della squadra antincendio;
- Al servizio di vigilanza indicare chiaramente;
- Il punto preciso in cui si sta sviluppando l'incendio (area o stanza);
- se sono coinvolte persone;
- cosa sta bruciando (apparecchi elettrici, carta, o altro);
- il nome di chi chiama.
- Farsi ripetere il tutto, accertandosi che le informazioni siano state comprese.
- 

**PUNTO 4 – Utilizzo degli estintori**

Come si usano:

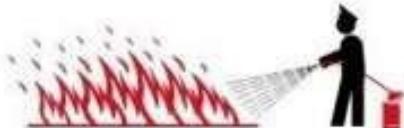
1. Asportare l'estintore dalla sua sede e poggiarlo verticalmente per terra.
2. Mettere il palmo della mano ausiliaria (sinistra) sotto la leva più bassa dell'estintore e sollevarlo per trasportarlo verso il luogo dell'incendio.
3. Porsi ad una distanza dal fuoco di circa 2-3 mt e poggiare l'estintore per terra in posizione verticale localizzando la spina di sicurezza.
4. Porsi dalla parte dell'impugnatura della spina di sicurezza, mettere il palmo della mano ausiliaria (sinistra) sulla parte ogivale del serbatoio dell'estintore e impugnare la spina di sicurezza con la mano da lavoro (destra).
5. Togliere con la mano da lavoro (destra) la spina di sicurezza con uno strappo secco avendo l'accortezza di tenere fermo l'estintore con la mano ausiliaria.
6. Rimettere il palmo della mano ausiliaria (sinistra) sotto la leva più bassa dell'estintore ed afferrare la lancia con la mano da lavoro (destra).
7. Sollevare l'estintore con la mano ausiliaria e procedere verso il fuoco fino ad una distanza non superiore a 2-3 mt.
8. Porre il pollice della mano ausiliaria sopra la leva più alta.
9. Direzionare la lancia verso le fiamme con la mano da lavoro e stringere con la mano ausiliaria le due leve.
10. Indirizzare il getto alla base delle fiamme, iniziare dalla parte in fiamme più vicina all'operatore.

Dovendo usare più estintori contemporaneamente, le persone che li utilizzano devono trovarsi dallo stesso lato rispetto alle fiamme.

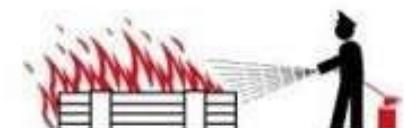
Bisogna sempre dare la fronte alle fiamme e le spalle alla via di fuga, se ciò non fosse possibile non procedere all'estinzione, dare l'allarme e iniziare l'evacuazione.

Se circa a 2 mt di distanza la temperatura non è sostenibile dare l'allarme e procedere all'evacuazione.

# USO DELL' ESTINTORE



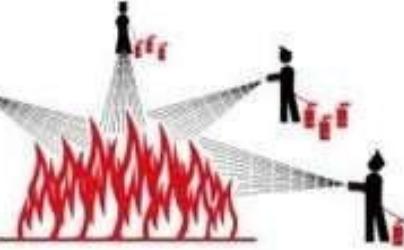
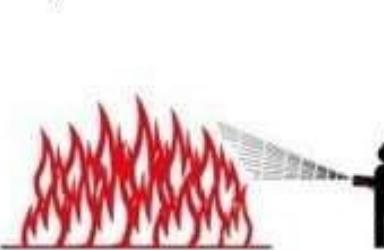
1) Fiamme e fumo rendono il fuoco difficile da spegnere perciò bisogna porsi con il vento dietro le spalle e spegnere il fuoco dall' alto verso il basso.



2) Non spruzzare l' estintore inutilmente, ma sempre dall' alto verso il basso.



3) In un incendio di piccola dimensione non si deve vuotare completamente l' estintore ma bisogna spegnere il fuoco con spruzzi intervallati in modo da lasciare una rimanenza nell' estintore stesso per un eventuale ripresa delle fiamme.



4) Un incendio di grande dimensione non va mai spento da soli ma bisogna utilizzare più estintori, uno per volta, attaccando le fiamme contemporaneamente da più parti.



5) Olio e benzina accesi (situati in contenitori aperti) non vanno mai spenti usando l' estintore dall' alto, ma dirigendo in maniera morbida gli spruzzi in piano con la superficie dei contenitori.



6) Una volta usato l' estintore, anche se vuoto o a metà,non va mai riposto; ma bisogna avvertire il Reparto Tecnico.

**PUNTO 5 – Istruzioni particolari per gli addetti all'emergenza**

Rispettare sempre le seguenti regole fondamentali:

- Tenere aggiornata la lista del personale addetto all'emergenza.
- Avere cura di averla sempre a portata di mano.
- Fare sempre mente locale alle persone presenti nella piazza, con particolare attenzione ad eventuali portatori di handicap.

**In caso di incendio**

- Tenere presente le istruzioni generali contenute nel:
- **PUNTO 3 – Cosa fare in caso di incendio.**
- **PUNTO 4 – Utilizzo Estintori.**
- Provvedere affinché tutti gli estintori disponibili vengano avvicinati al luogo dove l'incendio si è sviluppato.

**In caso di allarme**

- Ricordarsi di essere responsabile del personale e del pubblico.
- Fare una rapida ispezione delle aree assicurandosi che le procedure previste in caso di allarme vengano rispettate.
- Dirigere le persone verso le vie di esodo.

**PUNTO 6 – Istruzioni in caso d'allarme per gli addetti all'emergenza****In caso di Allarme:**

- in caso di incendio, informarsi dove questo è stato segnalato e quindi recarsi sul posto per tentare di spegnerlo utilizzando gli estintori;
- in caso di impossibilità di domare l'incendio con i mezzi in dotazione, portarsi a distanza di sicurezza oppure raggiungere l'esterno;
- all'arrivo dei Vigili del Fuoco, informarli e mettersi a loro disposizione.

**PUNTO 7 – Istruzioni in caso d'allarme per l'addetto alle chiamate**

**Alla richiesta di allarme** verso i Vigili del Fuoco o gli altri Organi di Pubblica Sicurezza o per

Emergenza sanitaria:

- interrompere qualsiasi attività in corso e rispondere immediatamente, cercando di avere la posizione esatta del luogo dell'incendio e la sua natura o della situazione di pericolo (ordine pubblico o tipo di emergenza sanitaria).
- attivare la procedura di allarme avvertendo il responsabile alle comunicazioni sonore;
- proibire a chiunque l'accesso alle aree interessate dall'evento;
- nel caso d'incendio telefonare ai Vigili del Fuoco: 115, accertandosi che l'allarme sia stato ricevuto;
- nel caso di questioni di ordine pubblico telefonare ai Carabinieri: 112, e alla Polizia 113, accertandosi che l'allarme sia stato ricevuto;
- nel caso di emergenza sanitaria telefonare al Pronto Soccorso: 118, accertandosi che l'allarme sia stato ricevuto.

**Modalità di evacuazione**

Appena viene recepito l'ordine di evacuazione, tutte le persone presenti dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma.

L'addetto di piano coordinerà le operazioni di evacuazione, intervenendo dove necessario. Gli eventuali portatori di handicap saranno tempestivamente condotti verso l'esterno dal personale espressamente incaricato.

E' fatto divieto percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione (scendono tutti o salgono tutti).

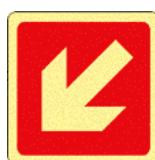
## 8. SEGNALETICA DI SICUREZZA

### Generalità

Il responsabile dell'attuazione del piano provvederà affinché nel corso della manifestazione non siano alterate le condizioni di sicurezza e sia applicato il piano di sicurezza, di emergenza e di evacuazione. In particolare:

- i sistemi di vie di esodo e di circolazione saranno tenute costantemente sgomberate da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
- prima dell'inizio della manifestazione verrà controllata la funzionalità del sistema di vie di esodo e il corretto funzionamento degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;
- saranno mantenuti efficienti gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti;

### Segnaletica di sicurezza



Si applicano le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza, espressamente finalizzate alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto Legislativo 81/08, titolo V, le prescrizioni di cui alla direttiva 92/58/CEE del 24 giugno 1992 (indicazioni presenza, estintori e vie di fuga) così come integrate dal D.Lgs. 81/08.

In particolare la cartellonistica indicherà:

- le vie di esodo;
- i percorsi per il raggiungimento delle vie di esodo;
- l'ubicazione dei mezzi di estinzione incendi;
- le aree di sosta adibite ai mezzi di soccorso e al raduno in caso di emergenza, di pronto intervento e di coordinamento delle fasi operative.

Inoltre, nella piazza, saranno affissi cartelli contenenti la Planimetria Generale e le indicazioni relative al comportamento del pubblico in caso d'incendio o di altro pericolo con l'informazione per le squadre di soccorso sulla posizione di:

- accessi e vie di esodo (in relazione alla viabilità principale);
- mezzi di estinzione disponibili;
- posizione quadri elettrici;

Particolare attenzione si è posta per il riconoscimento delle **vie di esodo** al fine di consentire uno svolgimento rapido ed ordinato del processo di evacuazione in caso di emergenza.

## **9. GESTIONE delle EMERGENZE SPECIFICHE - Istruzioni e comportamenti da adottare per la gestione delle emergenze**

In questo capitolo sono definite le istruzioni operative e le procedure da utilizzare da parte di tutti i soggetti coinvolti, a vario titolo, nella gestione dell'emergenza.

La corretta esecuzione delle istruzioni e delle procedure di seguito elencate è basilare per la salvaguardia della salute e sicurezza delle persone presenti nel contesto aziendale.

### **Centrale operativa – Centro di gestione delle emergenze**

Ai fini del necessario coordinamento delle operazioni da affrontare in situazioni di emergenza, deve essere predisposto un apposito centro di gestione delle emergenze ubicato in apposita area. Il centro deve essere dotato di strumenti idonei per ricevere e trasmettere comunicazioni agli addetti alle emergenze.

Nell'area destinata a centro di gestione delle emergenze devono essere custodite le planimetrie della piazza riportanti l'ubicazione delle vie di esodo, dei mezzi e degli impianti di estinzione, il piano di emergenza, l'elenco completo del personale, i numeri telefonici necessari in caso di emergenza, ecc. La centrale operativa dell'emergenza che più risponde ai requisiti di cui sopra il tratto iniziale di V. Vittorio Emanuele, in prossimità di P.zza Riggio, favorevole per la posizione (in prossimità dell'uscita) e per lo spazio a disposizione; infatti, in caso di emergenza, essa è facilmente raggiungibile dai responsabili, dagli addetti e, più in generale, da coloro che sono impegnati a fronteggiare situazioni di pericolo.

### **Istruzioni di sicurezza**

Nella piazza, lungo i corridoi e nelle aree di sosta, devono essere esposte, bene in vista, precise istruzioni relative al comportamento del pubblico in caso di emergenza corredate da planimetrie del piano medesimo che riportino, in particolare, i percorsi da seguire per raggiungere le vie di esodo.

### **Procedura per chiamata di emergenza interna alle squadre di emergenza**

Al verificarsi di un evento o una situazione di pericolo, chiunque ne venga a conoscenza deve dare l'allarme ed avvisare immediatamente il responsabile della gestione delle emergenze o chi da lui preposto, digitando il numero ..... (cellulare del Responsabile delle emergenze, sig .....)

All'atto della chiamata specificare:

- il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;
- la denominazione dell'area in cui si trova;
- il motivo della chiamata;
- il tipo di emergenza verificatosi, con una breve descrizione della dinamica;

In "APPENDICE" è riportato il modello di chiamata di emergenza da utilizzare per la comunicazione delle emergenze.

### **Procedura per intervento di emergenza interna**

#### **Istruzioni per gli addetti**

Gli addetti che fronteggiano l'emergenza, secondo le specifiche attribuzioni di incarichi, si recano sul luogo dell'evento e:

- valutano se sia opportuno intervenire con le attrezzature di sicurezza in dotazione e, in caso positivo, intervengono avvalendosene;
- qualora ciò non sia possibile o si riveli inefficace, provvedono immediatamente a chiamare i mezzi di soccorso esterno affinché questi intervengano;

#### **Procedura per chiamata di emergenza sanitaria**

Al verificarsi di un'emergenza sanitaria che richieda l'intervento di strutture di soccorso esterne, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa di EMERGENZA SANITARIA; il numero da digitare, in qualsiasi momento è il **118**.

La chiamata deve essere condotta con calma fornendo con la maggiore chiarezza possibile tutte le informazioni richieste.

All'atto della chiamata specificare:

- il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;
- il luogo dell'incidente, l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;
- le indicazioni su come raggiungere il luogo;
- il tipo di attività in corso, con una breve descrizione della stessa;
- il tipo di infortunio verificatosi, con una breve descrizione della dinamica;
- le condizioni dell'infortunato o degli infortunati, se sono coscienti, se sono visibili emorragie, fratture agli arti, ecc.

All'atto della chiamata, inoltre:

- chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;
- annotare l'ora esatta della chiamata;

Prima dell'arrivo dei soccorsi predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi. All'arrivo dei soccorsi è opportuno che uno dei soccorritori si rechi presso il pronto soccorso, insieme all'infortunato, al fine di fornire informazioni dettagliate sulla dinamica dell'infortunio.

In "APPENDICE" è riportato il modello di chiamata di emergenza da utilizzare per la comunicazione delle emergenze.

#### **Procedura per intervento di emergenza sanitaria (primo soccorso)**

Le presenti istruzioni sono da considerarsi delle semplici informazioni circa il comportamento da tenere in caso di infortunio o malore di persone durante la manifestazione.

Gli addetti al primo soccorso, nel caso vi siano persone infortunate o colpite da malore, devono prestare un primo soccorso ed assistenza all'infortunato usando i materiali e mezzi messi a disposizione e riportati in "APPENDICE".

Nell'ambito delle proprie competenze, gli addetti:

- non devono compiere, in nessun caso, interventi non conosciuti o non autorizzati sull'infortunato;
- non devono muovere l'infortunato, a meno che non sia necessario sottrarlo a ulteriori pericoli;

- non devono mai somministrare alcolici all'infortunato e, se è in stato di incoscienza, alcun tipo di bevanda;
- non devono mai prendere iniziative che siano di competenza del medico (ad esempio somministrare medicinali);
- devono prestare assistenza all'infortunato, nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi esterni, tranquillizzandolo;
- all'arrivo dei mezzi di soccorso medico esterni, devono comunicare la situazione dei feriti presenti ed eventualmente di quelli che ancora si trovino all'interno della struttura;

In "APPENDICE" è riportato il modello di chiamata di emergenza da utilizzare per la comunicazione delle emergenze.

### **Procedura per chiamata ai vigili del fuoco**

Al verificarsi di un'emergenza che richieda l'intervento dei vigili del fuoco, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa dei VIGILI DEL FUOCO; il numero da digitare, in qualsiasi momento è il **115**.

All'atto della chiamata specificare:

- il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;
- il luogo e l'indirizzo completo e il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;
- le indicazioni su come raggiungere il luogo;
- il tipo di incendio (piccolo, medio, grande);
- la presenza di persone in pericolo (sì, no, dubbio);
- il tipo di materiale che brucia;
- il tipo di impianto antincendio esistente.

All'atto della chiamata, inoltre:

- chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;
- annotare l'ora esatta della chiamata;

Prima dell'arrivo dei Vigili del Fuoco predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.

Al loro arrivo, tenersi a disposizione e collaborare con essi; fornire, con la massima esattezza possibile, ogni utile indicazione sull'ubicazione e natura dell'incendio, sull'esistenza e natura di altre possibili fonti di rischio limitrofe (serbatoi di infiammabili, tubazioni gas, ecc.), nonché sulla consistenza ed ubicazione delle risorse idriche.

In "APPENDICE" è riportato il modello di chiamata di emergenza da utilizzare per la comunicazione delle emergenze.

### **Procedura per chiamata di pronto intervento**

Al verificarsi di un'emergenza che richieda la presenza del Pronto Intervento, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare la centrale operativa di PRONTO INTERVENTO; il numero da digitare, in qualsiasi momento è il **112**.

All'atto della chiamata specificare:

- il proprio nome e cognome, eventualmente la propria qualifica;
- il luogo e l'indirizzo completo con il numero di telefono da cui si effettua la chiamata;
- le indicazioni su come raggiungere il luogo;
- il motivo della chiamata.

All'atto della chiamata, inoltre:

- chiedere il nome dell'operatore (nel caso fosse necessario richiamare) e interrompere la chiamata solo su richiesta dello stesso;
- annotare l'ora esatta della chiamata;

Prima dell'arrivo del Pronto Intervento predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.

In "APPENDICE" è riportato il modello di chiamata di emergenza da utilizzare per la comunicazione delle emergenze.

### **Procedura di evacuazione**

#### **Istruzioni per il personale all'ingresso**

Il personale presente all'ingresso, avvisato dell'emergenza in corso, provvede a:

- sgomberare l'accesso ai mezzi di soccorso;
- impedire l'ingresso di persone;
- impedire il sostare di persone in prossimità dell'uscita;

#### **Istruzioni per gli addetti all'evacuazione**

Gli addetti all'evacuazione guidano l'evacuazione secondo le seguenti procedure e le istruzioni fornite di volta in volta dal responsabile:

- verificano la costante agibilità e l'assenza di materiale lungo le vie di fuga;
- assicurano l'agevole circolazione delle persone;

#### **Istruzioni per tutti**

Chiunque si trovi nella piazza al momento della segnalazione di evacuazione deve attenersi alle seguenti indicazioni:

- mantenere la calma e, per quanto possibile, non farsi prendere dal panico;
- uscire seguendo i percorsi indicati nell'apposita segnaletica;

## **PROCEDURA PER LE PERSONE INCAPACI DI MOBILITA' PROPRIA**

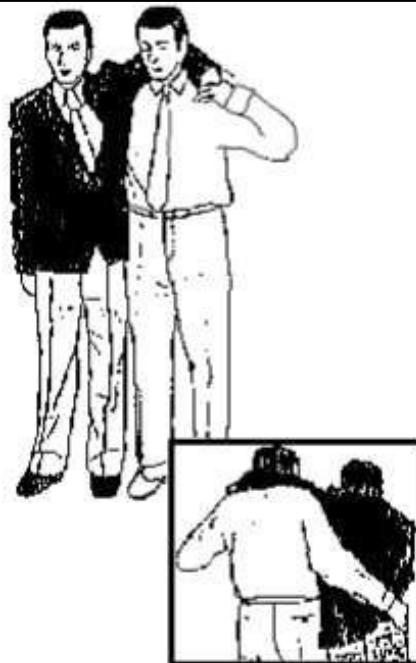
### **Trasporto di persona disabile o incapace di mobilita' propria nei casi in cui si deve attuare una procedura di evacuazione**

#### **Istruzioni per gli addetti all'evacuazione**

Ove sia presente una persona disabile o una persona che momentaneamente (per panico, svenimento, ecc.) sia incapace di mobilità propria di evacuazione, si può tentare un trasporto improvvisato con uno o più soccorritori e con metodi diversi, in base alle necessità di volta in volta valutate.

#### **Metodo stampella umana**

E' utilizzato per reggere un infortunato cosciente capace di camminare se assistito. Questo metodo non può essere usato in caso di impedimenti degli arti superiori dell'infortunato. L'addetto solleva la persona incapace di mobilità propria e la aiuta nell'evacuazione fungendo da stampella.



*La figura mostra la posizione da assumere per effettuare il trasporto. Il soccorritore si deve disporre sul lato leso dell'infortunato.*

#### **Metodo della slitta (trasporto da parte di una sola persona)**

E' utilizzato ove l'infortunato non sia cosciente o ove no sia possibile utilizzare altri metodi. Consiste nel trascinare l'infortunato sul suolo senza sollevarlo. Il trasporto avviene come visualizzato nella figura



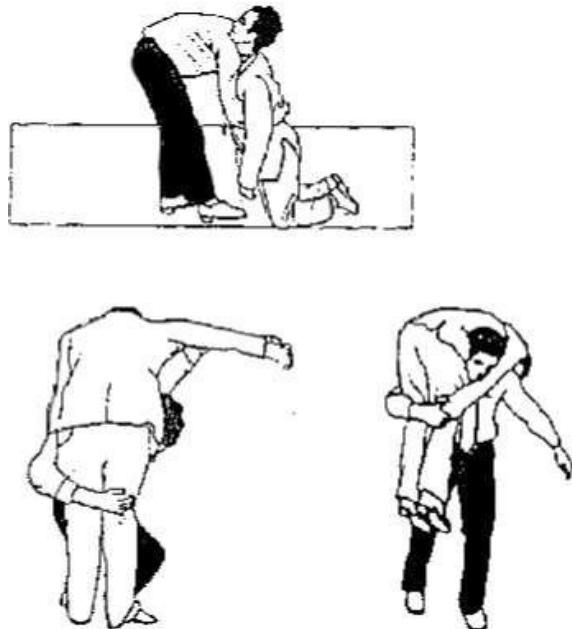
*La figura mostra la posizione da assumere per effettuare il trasporto*

#### **Metodo del pompiere (trasporto da parte di una sola persona)**

Si ricorre a questo metodo quando il soccorritore vuole mantenersi sempre disponibile almeno una mano per compiere altre operazioni durante l'evacuazione (esempio: trasportare altri oggetti).

Aiutare l'infortunato ad alzarsi. Se è incapace di alzarsi, mettersi in piedi davanti alla testa e sollevare l'infortunato utilizzando le braccia intorno o alle ascelle di quest'ultimo.

Afferrare il polso dell'infortunato con la mano dello stesso lato e caricare sulla propria spalla il corpo dell'infortunato a livello della zona addominale. Mettere l'altro braccio tra o intorno alle gambe del trasportato. La sequenza è mostrata nella figura qui sotto.



*La figura mostra la posizione da assumere per effettuare il trasporto*

### **Metodo del seggiolino (trasporto da parte di due persone)**

Il metodo è utilizzato per reggere un infortunato che non possa utilizzare gli arti inferiori ma che in ogni caso sia collaborante.

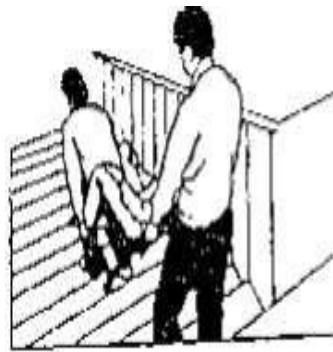
Le operazioni da effettuare sono:

- i due operatori si pongono a fianco della persona da trasportare, ne afferrano le braccia e le avvolgono attorno alle loro spalle;
- afferrano l'avambraccio del partner;
- uniscono le braccia sotto le ginocchia della persona da soccorrere ed uno afferra il polso dell'altro soccorritore;
- entrambe le persone sollevano l'infortunato coordinando tra loro le azioni di sollevamento in modo da non far gravare in modo asimmetrico il carico su uno dei soccorritori.



*La figura visualizza chiaramente il metodo.*

### **Metodo della sedia (trasporto da parte di due persone)**



*Le figure visualizzano chiaramente il metodo.*

## **CONTROLLO OPERAZIONI DI EVACUAZIONE**

### **Istruzioni per gli addetti all'evacuazione**

Gli addetti verificano che le operazioni precedentemente definite siano effettuate nel rispetto del piano e delle specifiche istruzioni riportate.

Il resoconto della procedura di evacuazione è effettuata compilando il modello di evacuazione presente in "APPENDICE".

**COMPITI IN CASO DI EMERGENZA****RESPONSABILE/COORDINATORE DELLE EMERGENZE: Sig.....****COMPITI IN CONDIZIONI DI NORMALITÀ**

- riceve segnalazione da chiunque rilevi eventuali inefficienze relative alla sicurezza (inefficienza dei mezzi e delle attrezzature di difesa antincendio, ostacoli che impediscono l'immediata, costante e sicura utilizzazione dei mezzi antincendio o che condizionano il deflusso delle persone).
- in relazione alla gravità delle inefficienze riscontrate, provvede a definire le misure di sicurezza da adottare nell'attesa del ripristino delle condizioni di sicurezza preesistenti e si assicura che tutte le persone siano a conoscenza delle procedure d'emergenza.

**COMPITI IN CONDIZIONI DI PREALLARME**

- riceve la comunicazione di una situazione di emergenza dagli addetti alle emergenze.
- comunica lo stato di preallarme a tutti i componenti le squadre di emergenza.
- si porta sul luogo in cui è stato segnalato l'evento (o in prossimità dello stesso) al fine di valutarne natura, entità e stato di evoluzione. Decide quindi sul da farsi coordinandosi con gli addetti alla squadra di emergenza.
- decide se l'evoluzione del sinistro richieda il passaggio allo stato di "allarme" o di "cessato allarme" e comunica la decisione agli addetti della squadra di emergenza perché diramino ai presenti tale comunicazione e si attivino in tal senso

**COMPITI IN CONDIZIONI DI ALLARME/EVACUAZIONE**

- Comunica all'addetto incaricato (telefonicamente o a voce, personalmente o tramite incaricato) di richiedere l'intervento delle strutture di soccorso esterne, fornendo le necessarie informazioni sull'evento.
- definisce e coordina le eventuali azioni di pronto intervento e di difesa che devono essere attuate, in relazione alle proprie competenze.
- raggiunge l'area destinata a centrale di sicurezza e coordina l'attività.
- si mette a disposizione delle squadre di soccorso esterne intervenute.
- revoca, se del caso, lo stato di allarme.

**COMPITI IN CONDIZIONI DI CESSATO ALLARME**

- Accerta la fine dell'emergenza e la sicurezza dei luoghi.
- Comunica, direttamente e/o mediante la squadra per la gestione delle emergenze, a tutto il personale la revoca dello stato di allarme .
- Invita tutto il personale a rientrare al proprio posto di lavoro mantenendo un comportamento corretto

**Squadra di emergenza****COMPITI IN CONDIZIONI DI NORMALITÀ**

- Monitora l'efficienza delle attrezzature di difesa antincendio.
- riceve segnalazione di eventuali inefficienze di uno o più elementi di sicurezza dall'addetto della vigilanza o da chiunque le rilevi (inefficienza dei mezzi e delle attrezzature di difesa antincendio, ostacoli che impediscono l'immediata, costante e sicura utilizzazione dei mezzi antincendio o che condizionano il deflusso delle persone).
- in relazione alla gravità delle inefficienze riscontrate, provvede a definire, con il coordinatore, le misure di sicurezza da adottare nell'attesa del ripristino delle condizioni di sicurezza preesistenti

**COMPITI IN CONDIZIONI DI PREALLARME**

- Si porta immediatamente presso il luogo dove si è manifestato l'evento, avvertito dal coordinatore delle emergenze o da chiunque abbia rilevato l'emergenza.
- se le condizioni lo richiedono, utilizza i mezzi di contrasto presenti (estintori) in relazione alle indicazioni ricevute dal coordinatore emergenze e sulla base della propria capacità e competenza.
- procedono alla segnalazione dello stato di allarme o cessato allarme.
- si preparano (se l'evento lo richiede) alla evacuazione (totale o parziale) emanata dal coordinatore

**COMPITI IN CONDIZIONI DI ALLARME/EVACUAZIONE**

- Ricevuto il segnale di evacuazione dal coordinatore emergenze l'ordine di evacuazione nel rispetto delle procedure e norme comportamentali descritte nel presente piano.
- segnala i percorsi di esodo al fine di conseguire un deflusso ordinato e composto.
- individuano ed aiutano le persone in evidente stato di agitazione, oppure con difficoltà motorie (preesistenti o sopravvenute), o comunque in difficoltà.
- collaborano con le squadre di soccorso esterne con azioni di supporto e forniscono a queste ogni utile informazione per localizzare eventualmente le difese ed i mezzi di contrasto esistenti nell'area.

**COMPITI IN CONDIZIONI DI CESSATO ALLARME**

- Su invito del coordinatore, dirama la comunicazione del cessato allarme.

**Addetto alle comunicazioni:** Sig. .....

**COMPITI IN CONDIZIONI DI PREALLARME**

- riceve la comunicazione di preallarme.

**COMPITI IN CONDIZIONI DI ALLARME/EVACUAZIONE**

- su segnalazione del coordinatore delle emergenze allerta le strutture di soccorso esterne fornendo le seguenti indicazioni:
  - natura e stato di evoluzione dell'evento che ha determinato l'emergenza;
  - ubicazione del luogo dove si è manifestato l'evento/incidente;
  - localizzazione dell'evento/incidente all'interno della piazza;
  - numero approssimativo di presenze;
  - stato di avanzamento dell'evacuazione ed eventuale presenza di persone impossibilitate all'esodo (localizzandolo esattamente).

**Squadra di primo soccorso**

**COMPITI IN CONDIZIONI DI EMERGENZA SANITARIA**

- Si porta immediatamente sul luogo in cui è stata segnalata l'emergenza sanitaria e provvede affinché siano eseguiti i primi interventi sulla persona
- se necessario contatta i soccorsi sanitari esterni direttamente segnalando, visto lo stato di gravità della persona, chiama immediatamente il 118, evitando di utilizzare mezzi privati per il trasporto dell'infortunato.

**COMPITI IN CONDIZIONI DI PREALLARME**

- al segnale di preallarme si mette a disposizione dei componenti la squadra di emergenza antincendio o agisce come tale (se ha ricevuto incarico specifico) badando anche ai compiti di primo soccorso se si dovessero presentare le condizioni necessarie per l'intervento.

**COMPITI IN CONDIZIONI DI ALLARME/EVACUAZIONE**

- Se il suo servizio non viene espressamente richiesto da un qualsiasi addetto alla gestione delle emergenze esce dalla piazza seguendo il flusso di persone verso l'esodo.

- si mette a disposizione del personale per fornire l'assistenza sanitaria eventualmente necessaria.

### **COMPITI IN CONDIZIONI DI CESSATO ALLARME**

- contatta il coordinatore emergenze per assicurarsi che non vi siano infortunati o persone che necessitano di assistenza sanitaria.
- riprende la propria attività seguendo le indicazioni diffuse.

### **PPENDICE**

#### **CHIAMATA ESTERNA DI SOCCORSO**

**Per effettuare una chiamata di soccorso è indispensabile conoscere i numeri telefonici dei vari organismi preposti a tale scopo.**

E' utile ricordare che solo alcuni di tali numeri sono validi in tutta Italia, altri cambiano secondo il luogo, per cui sarà necessario informarsi a tal proposito predisponendo un elenco da tenere sempre in evidenza.

#### **Numeri di Emergenza e di Soccorso Pubblico Nazionale**

Carabinieri	<b>112</b>
POLIZIA - Pronto intervento	<b>113</b>
Vigili del fuoco	<b>115</b>
Polizia Municipale Catenanuova	<b>0935.75804</b>
Pronto soccorso	<b>118</b>
Emergenza autoambulanza	<b>118</b>
Centro antiveleni Catania	<b>095.7594120</b>

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo.

Nel presente modello di chiamata di emergenza sono riportati sinteticamente tutti i dati che occorrono fornire al soccorritore quando accada un'emergenza e si faccia la relativa chiamata.

Non riagganciare per primi il ricevitore per essere certi della completezza dell'informazione.

Poiché la seguente impostazione può essere usata per chiamare quasi tutti gli organismi dediti al soccorso, un tale schema dovrà essere tenuto in modo ben visibile nei luoghi da dove è inviata la chiamata, assieme all'elenco dei numeri di telefono utili a tale scopo.

Rispondere con calma e senza aver fretta di terminare la telefonata alle domande fatte dal centralino del comando dei vigili del fuoco.

Ricordare sempre che l'interlocutore telefonico non è la stessa persona che deve recarsi sul luogo dell'emergenza. Appena effettuata la segnalazione la squadra di soccorso si dirige subito verso la zona segnalata, pertanto ogni ulteriore indicazione da voi fornita potrà essere di interesse fondamentale e potrà essere comunicata via radio dal vostro interlocutore alla squadra di soccorso.

**SCHEMA DELLA CHIAMATA DI SOCCORSO**

<b>DATI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>NOMINATIVO</b>	Nome e qualifica di chi sta chiamando, (es: Sig. )
<b>TELEFONO DALLA.....</b>	Dire l'indirizzo preciso e il numero di telefono di chi chiama
<b>NELLA PIAZZA SI E' VERIFICATO.....</b>	Descrizione sintetica dell'evento
<b>SONO COINVOLTE.....</b>	Indicare il numero di eventuali persone coinvolte
<b>AL MOMENTO LA SITUAZIONE E': ....</b>	Descrivere sinteticamente la situazione attuale
<b>INDICAZIONI SUL PERCORSO</b>	Dare indicazioni sul percorso per raggiungere il luogo dell'emergenza
<b>FORNIRE NUMERO DI TELEFONO</b>	Dare i numeri di telefono per essere contattati
<b>FORNIRE INFORMAZIONI RICHIESTE</b>	Fornire eventuali altre informazioni richieste

**MODULO DI EVACUAZIONE**

Ad esodo avvenuto, il responsabile dopo aver effettuato una verifica dei presenti nel punto di raccolta, accertando se vi siano dispersi e/o danni alle persone, compila il presente modulo.

I nominativi degli eventuali dispersi e feriti è comunicato urgentemente alle squadre di soccorso esterne.

- ENTE ORGANIZZATORE
- TITOLARE DELLA MANIFESTAZIONE
- LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE
- PERSONE EVACUATE
- FERITI
- PRESUNTI DISPERSI
- NOMINATIVO COORDINATORE
- NOMINATIVO FERITI

**MISURE ANTI – COVID19 (Adequate alla Circolare 28862 del 28/06/2021 Ministero della Salute)**

Per l'attuazione dell'articolo 5, comma 3, del decreto-legge n. 52/2021, nelle zone gialle in relazione all'andamento della situazione epidemiologica e alle caratteristiche dei siti e degli eventi all'aperto, il numero massimo di spettatori, fermi i criteri di cui alle presenti linee guida, può essere fissato in deroga a quello previsto dal comma 1 dell'articolo 5 del decreto-legge 52 del 2021, dalla Regione, nel rispetto dei principi fissati dal CTS, sentita l'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio.

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione da rispettare, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso.
- Definire il numero massimo di presenze contemporanee in relazione ai volumi di spazio e ai ricambi d'aria ed alla possibilità di creare aggregazioni in tutto il percorso di entrata, presenza e uscita.
- Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale (detto aspetto afferisce alla responsabilità individuale). Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura  $>37,5^{\circ}\text{C}$  e bisogna richiedere il Green Pass e/o l'esito del tampone antigenico e/o molecolare, effettuato nelle 48 ore prima dell'evento, quest'ultimo per gli utenti sprovvisti di Green pass;
- Rendere obbligatoriamente disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti e per il personale anche in più punti del locale, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, che dovranno essere puliti più volte al giorno.
- Non è consentito assistere in piedi allo spettacolo.
- Ottimizzare l'assegnazione dei posti distribuendo gli spettatori in maniera omogenea negli spazi consentiti al fine di garantire il massimo distanziamento possibile tra le persone.
- I posti a sedere (comprese, se consentite, postazioni prive di una seduta fisica vera e propria) dovranno prevedere un distanziamento minimo, tra uno spettatore e l'altro, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metri (estendibile negli ambienti al chiuso ad almeno 2 metri, in base allo scenario epidemiologico di rischio) con l'obbligo di utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Utenti e lavoratori devono correttamente indossare la mascherina a protezione delle vie aeree, negli spazi al chiuso e all'aperto secondo le disposizioni vigenti (per i bambini valgono le norme generali).
- L'eventuale interazione tra artisti e pubblico deve garantire il rispetto delle raccomandazioni igienico-comportamentali ed in particolare il distanziamento tra artisti e pubblico di almeno 2 metri.

## 10. Conclusioni

Il presente piano è stato redatto nel rispetto della normativa vigente ed in conformità della direttiva emanata il 18 luglio 2018 del Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza circolare N. 1101/1/110/(10) e della Circolare n. 28862 del 28/06/2021 del Ministero della Salute.

<b>Figure</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Firma</b>
Il Sindaco	Dott. Carmelo Giancarlo Scragagliari	
Il Responsabile del procedimento		
Il Responsabile/Coordinatore delle emergenze		
Il tecnico incaricato alla redazione del Piano di emergenza e di evacuazione	Ingegnere Delfio Caruso	

Catenanuova, 19/07/2022

Gli addetti per presa visione:

*Firme*

## **Relazione Asseverata**

Il sottoscritto Ing. Delfio Caruso con Studio in Centuripe, via Umberto I, n° 35, P.IVA 01148520867, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania al N°A5997, n. q. di RSPP del Comune di Catenanuova, con la presente in riferimento alle manifestazioni estive da realizzarsi in Piazza Marconi,

### ***ASSEVERA***

- Le attrezzature relative alle apparecchiature elettro-foniche sono riconosciute conformi alla normativa CEE;
- La planimetria di piazza Marconi ha una superficie di 400 mq, che per un affollamento di 1 persona su mq si ottiene un massimo di capienza di 400 persone, come determinato nella relazione delle misure safety a pag. 3, cui questa è allegata.

Catenanuova, lì 19/07/2022

Il tecnico  
Ing. Delfio Caruso